

**Inventario del fondo
“Comitato di protezione antiaerea.
Comune di Rovereto”**

1941 -1950

a cura di Flavia Caldera

**Inventario realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**



**Museo Storico
Italiano della Guerra
Rovereto**

2008

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati effettuati per incarico del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto. Il lavoro è stato compiuto nell'ambito del progetto di riordino e di valorizzazione di archivi finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.
Indice

Comitato di protezione antiaerea. Comune di Rovereto, 1943-1945	pag.4
Archivio del Comitato protezione antiaerea. Comune di Rovereto, 1941-1950	pag.7
Inventario del fondo del Comitato protezione antiaerea	
1.Carteggio ed atti 1943-1945	pag.9
2.Carteggio ed atti 1944-1945 (con documenti del 1941)	pag.18

Comitato di protezione antiaerea. Comune di Rovereto
Rovereto
1943-1945

L'attività del Comitato comunale di protezione antiaerea di Rovereto trova la sua origine nella decisione dei comandi militari germanici dell'autunno del 1943 in seguito ai disastrosi bombardamenti aerei degli Alleati sui territori dell' Alpenvorland (Prealpi), tra cui la città di Rovereto.

Il 6 novembre 1943 venne pubblicata una prima ordinanza la quale stabiliva che tutti i civili di età compresa tra i 15 e i 70 anni erano obbligati a prestare servizio a questo scopo ordinanza seguita, solo pochi giorni più tardi (esattamente il 18 dicembre) da un'altra emessa dal consigliere di amministrazione germanico presso la Prefettura di Trento Kunt Heinricher. Questa circolare dettava la pianificazione del sistema di protezione antiaerea.

L'Organizzazione della Protezione Antiaerea della Zona di operazione delle Prealpi, fortemente gerarchizzata e ramificata nel territorio, faceva capo al Comandante della Polizia d'ordine presso il Commissariato Supremo il quale delegava per ogni Prefettura un Ufficiale di polizia di collegamento quale "Incaricato Provinciale della P.A.A. (Protezione Antiaerea). Agli effetti della Protezione Antiaerea il territorio della provincia venne diviso in nove zone di intervento: Borgo, Cavalese, Cles, Mezzolombardo, Primiero, Riva del Garda, Rovereto, Tione e Trento.

Questa strutturazione (pianificazione) territoriale prevedeva inoltre che in ciascuna delle sudette zone venisse gestita da un Incaricato Comunale di Protezione Antiaerea.

Per descrivere completamente la struttura del P.A.A. non si può dimenticare il Comitato d'Intervento Provinciale diretto da un Incaricato Provinciale, Ufficiale di collegamento della Polizia germanica che si poneva nella zona intermedia di questa piramide organizzativa, tra amministrazione locale e centrale, fornendo una gestione intercomunale dei servizi di protezione antiaerea e di soccorso nell'ambito provinciale.

Il Comitato di Intervento provinciale era formato dai seguenti membri:

l'ingegnere capo del Genio Civile, il Comandante dei Vigili del Fuoco, l'ispettore C.P.P.A., dal Commissario prefettizio del Comune di Trento, dal capo di Gabinetto dell'U.N.P.A., dall'ingegnere capo del S.I.T. (Società Industriale Trentina), dal Direttore dell'Ufficio del lavoro, dal Presidente del Comitato Provinciale della C.R.I., dal medico Provinciale, dall'Ufficiale sanitario del Comune di Trento, dal capo dell'Ufficio circolazione autoveicoli.

(segnatura 2 27 b.4) In data 6 marzo 1944 nella zona di Rovereto era già stata costituita la macchina operativa della P.A.A., ovvero il Comitato, attraverso un'efficiente rete di collaborazioni tra diversi enti e servizi presenti nel territorio. Queste le principali forze di intervento: i vigili del fuoco, la squadra U.N.P.A. costituita da 36 operai attrezzati; le squadre comunali costituite da 36 operai attrezzati; le squadre comunali ausiliarie costituite da circa 150 operai attrezzati; le squadre di servizio sanitario costituite da medici e circa 30 operai; i medici direttori centri di pronto soccorso cittadini (Ospedale civile, Famiglia Materna, Cassa di Malattia, Nastroificio di Rovereto, Azienda Cotoni e le farmacie: "Camus" di via Santa Maria, "Corbelli" di Via Mazzini 10, "Perini" di Piazza Malfatti e "Thaler" via Rialto);

le squadre per il servizi di acquedotto, energia elettrica e gas; la squadra veterinaria costituita da un veterinario e da otto macellai, gli automezzi diversi e di vari tipi. In particolare i compiti delle suddette forze erano i seguenti: per le provvidenze immediate assicurare la giacenza di viveri, vestiario, utensili casalinghi, biancheria e alloggi per i sinistrati e predisporre un piano di sfollamento; nel campo dell'edilizia registrare e precettare preventivamente lavoratori, assicurare gli attrezzi per i lavori di salvataggio, di sgombero e di ricostruzione; le aziende elettriche, idriche e di fornitura di gas dovevano costruire e organizzare presso le stesse delle squadre di ricostruzione e di ricerca dei guasti con gli attrezzi necessari per riparare i danni prodotti agli impianti idrici, del gas ed elettrici ed assicurare il materiale necessario per la riparazione.

Il servizio antincendi era chiamato a tenere in efficienza gli impianti antincendi esistenti in provincia e i relativi attrezzi.

Importante e fondamentale era il servizio sanitario che doveva provvedere alla registrazione di tutti i medici disponibili, del personale sanitario e di quello ausiliario (compreso quello che doveva entrare in azione soltanto in caso di incursioni) delle attrezzature del servizio sanitario, degli ospedali con il numero di letti, delle autoambulanze, delle barelle e tutto il necessario per la cura e il soccorso di eventuali feriti. Era inoltre obbligo assicurare medicinali e materiale di medicazione. Infine venne predisposto un servizio trasporti che si occupava della registrazione di tutti i mezzi (motociclette, autovetture, camion) e i rispettivi autisti disponibili nel territorio provinciale. Il servizio doveva precettare preventivamente un numero sufficiente di mezzi per i primi interventi.

Nell'intera macchina organizzativa furono chiamati anche privati cittadini proprietari di aziende utili nella fornitura di materiali di vario tipo che disponevano di proprie squadre di auto protezione. Sono infatti registrate le seguenti ditte:

I.N.A. (Soc. Nazionale Alluminio di Mori) con varie squadre; S.C.A.C. Società Cementi Armati Centrifugati di Mori con una squadra di 24 uomini; Azienda Cotoni con una squadra di 20 uomini; Società "Cofler" con due squadre di 7 uomini ciascuna; "A.T.I. Manifattura tabacchi" con una squadra di 30 uomini, "Fonderia S.Giorgio" con una squadra di 12 uomini e "Nastrificio" di Rovereto con una squadra di 12 uomini. Tutte le squadre erano attrezzate con mezzi che la stessa azienda metteva a disposizione.

La collaborazione non mancò anche da parte di altre importanti ditte cittadine quali: otto segherie, cotonifici, mulini, officine, falegnamerie aziende elettriche idrauliche ecc...

Il Comitato nominò poi una serie di professionisti (tra tecnici ingegneri, legali avvocati e notai e medici) da interpellare in caso di necessità.

Infine a Rovereto e in ogni sobborgo di competenza furono insediate squadre dette di "avvistamento" composte rispettivamente da un avvistatore e da un porta ordini.

Tutta la struttura sopra descritta era posta sotto la regia di un incaricato di zona che era tenuto a presentare un rapporto alla Prefettura di Trento al termine di ogni attacco aereo. In ambito comunale spettava inoltre al comitato la costituzione di rifugi pubblici e la verifica dell'idoneità di quelli casalinghi.

Le relazioni dell'attività del comitato inviate alla Prefettura, secondo i dettami dell'Ordinanza del Consigliere d'Amministrazione Germanico datata 18 dicembre 1943, ci informano che il comune di Rovereto mobilitò 19 squadre di soccorso per un totale di 201 precettati compresi i vertici dirigenziali considerando in aggiunta anche una squadra detta 'autonoma U.N.P.A.' costituita da 40 elementi. Questa squadra doveva essere pronta in caso di allarmi improvvisi e in caso di bombardamento fornendo i primi soccorsi in collaborazione con le squadre suddette.

Il Comitato cessò la sua attività al termine del secondo conflitto mondiale.

Luoghi

Il comitato aveva sede organizzativa all'interno del municipio di Rovereto, precisamente nella stanza n.7 del primo piano. Le diverse squadre nei rispettivi luoghi di operazione.

Condizione giuridica

Comitato comunale istituito dalla Prefettura di Trento con atto n. 134/8/Fr. del 16 dicembre 1943.

Area delle relazioni

Come si può dedurre da una semplice visione della documentazione raccolta e conservata nel fondo si intuisce che il Comitato comunale di P.A. di Rovereto intrattene numerose relazioni con soggetti esterni e soggetti interni alla stessa struttura organizzativa, quali per esempio:

la prefettura con sede a Trento, U.N.P.A., C.I.P. provinciale, il servizio sanitario, il servizio trasporti, le ditte e le aziende precettate per l'intervento.

Struttura amministrativa

Il Comitato di protezione antiaerea di Rovereto, così come in tutti i distretti provinciali e i comuni, prevedeva un responsabile comunale incaricato e di un suo sostituto che doveva essere sempre a disposizione in mancanza del primo referente. Nel caso del comune di Rovereto vennero nominati rispettivamente il maestro di educazione fisica Alfredo Zanon e l'impiegato Alfeo Rella.

A capo dell'organizzazione a livello distrettuale o di zona (tutto il territorio della Vallagarina con Trambileno, Folgaria e Vallarsa) l'incarico fu affidato all'ingegnere Gino Martini ed al suo vice geometra Rinaldo Micheli. (documento 1/13/ b.2 e segg).

Infine tutte le squadre operative municipali venivano dirette da un referente.

Tutte le persone che furono investite di compiti direttivi o di posti di comando dovevano essere reperibili in ogni orario del giorno e della notte. In caso di temporanee assenze dovevano intervenire i rispettivi sostituti.

Archivio del Comitato di protezione antiaerea. Comune di Rovereto

1941 - 1950

buste 5, (fascicoli 72)

Gli eventi che contraddistinsero la vita del comitato comunale di protezione antiaerea di Rovereto sono parte integrante della storia cittadina nel periodo del secondo conflitto mondiale. Il Comitato, nato nel 1943 per ordinanza dei comandi del governo centrale tedesco per il controllo e la protezione delle varie zone dell'Alpenvorland, prevedeva un ampio spiegamento di forze di intervento e una gerarchizzazione dei compiti dei singoli soggetti interpellati nei singoli piani di zona (dettoi P.I.Z.).

Al di sopra del comitato locale vi era la supervisione di un comitato di intervento provinciale (detto C.I.P.) presieduto da un referente provinciale, figura che mediava e aveva il compito di mantenere i contatti con le autorità centrali superiori mettendone in pratica le direttive.

Scendendo nella capillare struttura territoriale, la provincia venne suddivisa in dieci distretti maggiori (Trento, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Levico, Mezzolombardo, Primiero, Riva, Rovereto e Tione) coordinati dal Kreisluftschutzleiter, capo di zona.

Quest'ultimo lavorando a fianco ad alcune figure di riferimento facenti parte delle varie amministrazioni comunali (responsabili comunali, tecnici, consulenti, capi servizio) pianificava le operazioni di intervento e coordinava i diversi attori precettati a tale scopo. Alla città di Rovereto, capoluogo del distretto, sottostavano tutti i paesi limitrofi della zona più meridionale della provincia: Ala, Aldeno, Avio, Beseno, Brentonico, Folgaria, Isera, Mori, Nomi, Pannone, Pomarolo, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Vallagarina, Volano. Il comitato venne sciolto termine del secondo conflitto mondiale.

Ambiti e contenuto

Il fondo giunto pressoché integro è costituito da fascicoli in ciascuno dei quali è presente del carteggio e atti relativi ai singoli aspetti dell'attività del comitato di intervento

Criteri di ordinamento

La struttura attribuita al fondo rispetta quella originaria e divisa in due serie:

1. Carteggio e atti 1943-1945
2. Carteggio e atti 1944-1945.

I dati relativi alle singole unità archivistiche rilevati nell'inventariazione sono stati: titolo (esistente o attribuito), data (estremi cronologici dei documenti), segnatura definitiva, definizione (fascicolo).

La titolazione dell'unità è stata apposta seguendo due modalità. Nel caso di titoli esistenti, ovvero già presenti quindi assegnati in fase di creazione dell'archivio, posti tra virgolette a modo di citazione; in caso contrario il titolo è stato attribuito sulla base del contenuto del fascicolo e privo quindi di virgolette.

In mancanza di una segnatura originaria si è provveduto con l'assegnazione di una segnatura attribuita attraverso una stringa numerica costituita da numero di serie, da numero progressivo proprio dell'unità (o fascicolo) e dal numero progressivo della busta. Ad ogni serie la numerazione delle unità riparte da uno.

I documenti non presentano alcuna segnatura di protocollazione quindi si suppone che il Comitato non provvedesse ad alcuna registrazione degli atti

La documentazione raccolta è stata disposta in ordine cronologico di sedimentazione. I documenti sono redatti in lingua italiana.

Storia archivistica

A partire dagli anni Novanta del secolo scorso l'archivio del comitato di protezione antiaerea ha rappresentato una parte integrante del fondo tematico: "Rovereto" (buste 5-11), dal quale è stato separato nel 2006 per essere costituito come fondo autonomo.

Condizioni che regolano l'accesso:

L'accesso alla documentazione è consentita previo appuntamento con l'archivista. Tutta la documentazione è liberamente consultabile ad eccezione di quella contenente dati 'sensibili' di persone private (idonei a far rivelare l'origine razziale e etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, politiche o l'adesione ad associazioni, partiti e sindacati) limitatamente agli ultimi 40 anni e salvo che la persona ne abbia fatto dichiarazione o implicita ammissione. I documenti che rivelano lo stato di salute, le abitudini sessuali o rapporti riservati di tipo familiare divengono consultabili dopo 70 anni (artt.122-127 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n.137).

Unità di descrizione collegate

Documentazione relativa all'organizzazione del servizio di protezione antiaerea nel comune di Rovereto è conservato presso l'archivio storico del comune della città, nel fondo dell'Ufficio Tecnico (atti 1937 - 1945).

Nota dell'archivista/nome o convenzioni

La descrizione archivistica, nonché la redazione dell'inventario è stata svolta da Flavia Caldera seguendo le norme internazionali di descrizione archivistica ISAR (G) International Standard for Archival Description (General) e le norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari, a cura della Servizio per i beni librari ed archivistici della provincia autonoma di Trento, redatto nell'anno 2001. La descrizione archivistica è organizzata in modo gerarchico, dal generale al particolare, limitando per ogni livello descrittivo le informazioni ad esso pertinenti

Le descrizioni sono state inserite su supporto informatico mediante il programma fornito dalla Provincia autonoma di Trento, SESAMO 2000.

Le informazioni riportate ai punti - "Storia archivistica" e "Unità di descrizione collegate"- sono state fornite dal responsabile dell'archivio storico del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, dott. Nicola Fontana.

Data/e della descrizione

La redazione dell'inventario è stata ultimata nel mese di settembre 2008.

Note:

Abbreviazioni:

U.N.P.A.= Unità nazionale protezione antiaerea

P.A.A.= Protezione Antiaerea

C.I.P.= Comitato di intervento provinciale

P.I.Z.= Piano di zona.

Bibliografia:

- ISAD (G) General International Standard Archival Description, seconda edizione adottata dal Comitato per gli standard di descrizione (Stoccolma, 19 - 22 settembre 1999), traduzione italiana a cura di S.Vitali, Madrid, 2000.

Serie 1

Carteggio ed atti 1943-1950

22/02/1943 - 27/03/1950

32

Consistenza: fascicoli 32

In questa serie è raccolto il carteggio e gli atti prodotti dal Comitato di protezione antiaerea di Rovereto nell'arco di tempo compreso tra il 1943 e il 1950 per un totale di 32 fascicoli.

La documentazione sembra differenziarsi dalla documentazione contenuta nella seconda serie perché prodotta dal Comitato comunale di protezione antiaerea (P.A.A.) per l'organizzazione interna e per la pianificazione del piano di intervento di zona.

L'intitolazione dei fascicoli (o dette singole unità) è quello originale ed è molto esemplificativo dei rispettivi contenuti. Si possono così ritrovare la corrispondenza in entrata e in uscita, gli elenchi del personale appartenente alle diverse

squadre di intervento preceettato per la città e per i comuni limitrofi al capoluogo lagarino; il progetto di intervento per la città e per i comuni ad essa sottoposti, le pendenze, gli avvisi e gli atti relativi alle spese in entrata e in uscita sostenute dal comitato.

La documentazione è rigorosamente protocollata con segnatura posta in alto a destra secondo la seguente stringa: numero di protocollo/ P.A.A. o P.A. oppure numero di protocollo/Z-1.

Dal titolario utilizzato in quel periodo dal comune di Rovereto si desume che la specificazione Z-1 è la classe.

1

"Comitato comunale di P.A. Lettere in arrivo"

1943 dicembre 23 - 1945 aprile 6

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

1

b.1

2

"Corrispondenza U.N.P.A."

1944 gennaio 7 - 1944 luglio 3

fascicolo

Note:

protocollo ... /P.A. 2

gennaio 1944: nuova squadra Comando U.N.P.A.: comandante Tomazzoni Bruno 1892 impiegato comunale, sostituito

Martinelli Umberto 1895 impiegato comunale

Classificazione: 1

Segnatura: 1

2

b.1

3

"Servizio Sanitario"

1944 aprile 24 - 1945 marzo 28

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1
3
b.1

3.1

Servizio Sanitario. Materiale sanitario

1944 aprile 24 - 1945 marzo 1

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1
3/1
b.1

3.2

Servizio Sanitario. Organizzazione comunale squadre sanitarie di P.S.

1944 maggio 30 - 1945 marzo 28

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1
3/2
b.1

4

"Servizio Sanitario"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1
4
b.1

4.1

Corrispondenza dei comuni della zona. Lettere in arrivo e in partenza

1944 gennaio 11 - 1945 marzo 14

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1
4/3
b.1

4.2

Corrispondenza ditte, personale per il pronto soccorso

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

4/4

b.1

4.3

Servizio Sanitario. Agli atti

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

4/5

b.1

5

"Corrispondenze personale addetto a servizi speciali"

1944 gennaio 18

fascicolo

Note:

prot. ... /P.A.A.-5

Classificazione: 1

Segnatura: 1

5

b.1

6

"Comitato comunale di P.A.A. Lettere in partenza"

1944 gennaio 3 - 1945 aprile 9

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

6

b.1

7

"Ditte in possesso di squadra autonoma. Organici"

1944 gennaio 17 - 1944 luglio 18

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

7

b.1

8

"Comitato comunale di P.A. Capi ricovero, Elenco locali per sinistrati, Capi fabbricato, Capi Gruppo, Capi Blocco"

1943 febbraio 22 - 1945 aprile 9

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

8

b.1

9

"Comitato comunale di P.A. contravvenzioni-oscuramento"

1944 aprile 23 - 1945 aprile 19

contiene:

-avvisi, comunicati pubblici e avvisi di sanzione indirizzate a nuclei familiari per aver violato le norme di coprifuoco e di oscuramento degli edifici.

Le infrazioni erano accertate delle pattuglie addette alla sorveglianza dell'Oscuroamento incaricate dal C.P.A..

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

9

b.1

10

"Rapporti incursioni con bombardamento"

1944 settembre 13 - 1945 aprile 26

fascicolo

Note:

Questo fascicolo fornisce relazioni molto dettagliate relative ai bombardamenti che hanno colpito la città e i sobborghi di Rovereto nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

I 'Rapporti', ovvero i formulari di denuncia dei bombardamenti compilati dal comitato comunale di protezione antiaerea del comune di Rovereto, numerati in ordine progressivo e protocollati, riportano non solo i dati essenziali del bombardamento (luogo, data, ora, danni materiali, numero degli apparecchi, altezza di volo, numero e tipo dei mezzi di attacco ovvero bombe, mine, bombe dirompenti, bombe incendiarie ma riportano le 'perdite umane' suddivise in uomini, donne e bambini, registrandone tutti i dati anagrafici utili per il riconoscimento, il numero dei feriti e il presunto numero dei dispersi.

Classificazione: 1

Segnatura: 1

10

b.2

11

"Comitato comunale di P.A.. Automezzi precettati"

1944 luglio 10 - 1945 marzo 29

contiene:

- elenchi e atti relativi la precettazione di automezzi.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

11

b.2

12

"Comune di Rovereto"

1943 dicembre 21 - 1950 marzo 27

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

12

b.2

13

"Comune di Rovereto. Progetto di intervento"

s.d.

contiene:

-il progetto di intervento del P.A.A. in caso di bombardamento della città di Rovereto e zona limitrofe senza alcuna datazione.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

13

b.2

14

"Copie in più e inesatte di progetti d'intervento e organici squadre"

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

14

b.2

15

"Progetti di intervento dei comuni della zona di Rovereto"

s.d.

contiene:

- progetti di intervento per i comuni di Ala, Aldeno, Avio, Beseno, Brentonico, Folgaria, Isera, Mori, Nomi, Pannone, Pomarolo, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano.

fascicolo

Note:

senza data

Classificazione: 1

Segnatura: 1

15

b.2

16

"P.I.Z."

s.d.

contiene:

- quattro copie del progetto di intervento di zona.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

16

b.2

17

"Personale da precettare per le frazioni"

s.d.

contiene:

- elenchi riportanti i nominativi degli operatori da precettare nei singoli comuni compresi nella zona di Rovereto.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

17

b.2

18

"Distinta allarmi aerei"

s.d.

contiene:

- la registrazione di tutti gli allarmi aerei del periodo compreso tra il 16 agosto 1940 e il 26 aprile 1945.

registro

Note:

fincatura del registro: data/ durata (dalle ore - alle ore)/ firma del comandante.

Classificazione: 1

Segnatura: 1

18

b.2

19

"Copie degli indirizzi delle ditte che hanno aderito alla collaborazione di pronto soccorso. 1943/1944"

1944 gennaio 10

contiene:

- elenchi delle ditte invitate a collaborare con il comitato di pronto soccorso.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

19

b.2

20

"Protezione Antiaerea"

s.d.

contiene:

- tutti i nominativi dei dirigenti incaricati e degli operatori nominati nel Comitato di protezione antiaerea di tutta la zona di Rovereto.

fascicolo

Classificazione: 1

**Segnatura: 1
20
b.2**

21

"Comune di Rovereto. Elenchi compilati di tutto il personale precettato per il comune di Rovereto"

1945 marzo 20

contiene:

- elenchi del personale precettato per il comune di Rovereto nei seguenti ambiti: squadre comunali, squadre di sanità, donatori di sangue, porta ordini per il Comitato, squadre di avvistamento, servizio veterinario, squadra servizio gas, avvistatori a porta ordini per le frazioni, squadre U.N.P.A. e capo ricovero.

fascicolo

Classificazione: 1

**Segnatura: 1
21
b.2**

22

"Zona di Rovereto. Personale precettato. Elenco definitivo"

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

**Segnatura: 1
22
b.2**

23

"Elenchi in più dei componenti le squadre di servizio sanitario e di pronto intervento per i sedici comuni della zona di Rovereto"

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

**Segnatura: 1
23
b.2**

24

"Squadre di pronto intervento che hanno ottenuto l'esonero"

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

24

b.2

25

"Comitato comunale di P.A.A. Elenchi nominativi squadre di primo intervento precettate"

s.d.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

25

b.2

26

"Elenchi studenti medicina"

1943 ottobre 9 - 1944 maggio 2

contiene:

-certificati di frequenza universitaria di alcuni studenti di medicina da precettare per il piano di intervento di zona.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

26

b.2

27

"Pendenze"

1943 novembre 6 - 1944 febbraio 18

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

27

b.2

28

"Pendenze varie"

1945 gennaio 8 - 1945 giugno 28

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

28

b.2

29

"Atti diversi"

1944 aprile 5 - 1945 gennaio 3

contiene:

- circolari varie emesse dal comune di Rovereto e dal Comitato provinciale di protezione antiaerea.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

29

b.2

30

"Sospesi. Domande sinistrati"

1945 maggio 15 - 1945 agosto 7

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

30

b.2

31

"Cartella incassi e pagamenti"

1944 agosto 2 - 1945 giugno 12

contiene:

- atti contabili e mandati di pagamento degli operatori e dei dirigenti delle diverse squadre di soccorso del Comitato di protezione antiaerea.

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

31

b.2

32

Avvisi

s.d.

contiene:

- quattro locandine riportanti il seguente avviso: "Chi ruba nei luoghi sinistrati viene fucilato".

fascicolo

Classificazione: 1

Segnatura: 1

32

b.2

Serie 2

Carteggio ed atti 1944-1945 (con documenti del 1941)

01/01/1941 - 31/12/1945

40

Consistenza: fascicoli 40

La seconda serie raccoglie 41 fascicoli contenenti il carteggio e gli atti prodotti dal soggetto produttore nel biennio 1944-1945, con alcuni atti risalenti all'anno 1941 conservati nelle unità relative a tutti i comuni facenti parte del distretto lagarino e rientranti nella zona di controllo di Rovereto, e nell'unità 2.28/A.b.4 dal titolo: "Ricoveri antiaerei casalinghi. Varie", documenti non prodotti dal comitato ma conservati e reperiti dallo stesso per assolvere ai propri compiti amministrativi ed organizzativi.

Le pratiche trattate dai singoli comuni in relazione con il Comitato di protezione antiaerea sono le medesime: i progetti di intervento per singoli comuni, gli elenchi degli operatori precettati, comunicazioni di varia natura.

I documenti riportano tutti un numero di protocollo apposto in rosso in alto a destra. La stringa è costituita dal numero di protocollo progressivo seguito da una lettera, in questo caso "Z", seguito ancora da un altro numero progressivo identificativo dei singoli comuni, da 1 per il comune di Ala a 16 per il comune di Volano.

Come sopra indicato nei fascicoli sono conservati anche gli elenchi provvisori e definitivi delle risorse umane e materiali precettate per lo svolgimento delle attività di protezione e di soccorso in caso di incursione e di bombardamenti e le perizie di valutazione di rifugi antiaerei ubicati in edifici pubblici o messi a disposizione da privati cittadini individuati.

33

"Comune di Ala"

1944 gennaio 21 - 1945 aprile 25

Classificazione: 2

Segnatura: 2

1

b.3

34

"Comune di Aldeno"

1944 gennaio 21 - 1944 novembre 18

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

2

b.3

35

"Comune di Avio"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

3

b.3

36

"Comune di Beseno"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
4
b.3

37

"Comune di Brentonico"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
5
b.3

38

"Comune di Folgaria"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
6
b.3

39

"Comune di Isera"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
7
b.3

40

"Comune di Mori"

1944

fascicolo

Note:

prot.n°... / Z-8

Classificazione: 2

Segnatura: 2
8
b.3

41

"Comune di Nomi"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
9
b.3

42

"Comune di Pannone"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
10
b.3

43

"Comune di Pomarolo"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

11

b.3

44

"Comune di Terragnolo"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

12

b.3

45

"Comune di Trambileno"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

13

b.3

46

"Comune di Vallarsa"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

14

b.3

47

"Comune di Vallagarina"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

15

b.3

46

"Comune di Volano"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
16
b.3**

49

"Incaricati comunali"

1944 gennaio 19

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
17
b.4**

50

"Lettere in arrivo"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
18
b.4**

51

"Lettere in partenza"

1944 gennaio 7 - 1945 maggio 25

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
19
b.4**

52

"Servizio veterinario"

1944 gennaio 10 - 1944 settembre 23

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
20
b.4**

53

"Magazzino n°1, magazzino n°2, magazzino n°3"

1944 - 1945

contiene:

- quattro sottofascicoli rispettivamente definiti: "Magazzino"; "Magazzino n°1 via Calcinari ex magazzino Banda Civica"; "Magazzino n°2 via Calcinari sotterraneo Museo Civico"; "Magazzino n°3". I documenti raccolti sono elenchi del materiale presente nei magazzini della Protezione antiaerea di Rovereto.

fascicolo

Note:

vedi segnatura

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
20
b.4**

54

"Comune di Rovereto. Industrie"

1944

contiene:

- schede descrittive delle seguenti ditte presenti nella zona di Protezione antiaerea di Rovereto:
Società Cementi Armati Centrifugati - SCAC - stabilimento di Mori;
Pirelli Società per Azioni. Azienda Cotoni - stabilimento di Rovereto;
Cofler & C. S.A. di Rovereto;
Fonderie Officine S. Giorgio - Rovereto;
A.T.I. Azienda Tabacchi Italiani - Cartiera Rovereto;
Aero Caproni Trento - officina di Rovereto;
Impianto Idroelettrico di S. Colombano - Rovereto;
Tessitura Serica Rovereto S.A.G.L..

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
21
b.4**

55

"Automezzi e benzina"

1944

contiene:

- due sottofascicoli rispettivamente definiti: "Zona di Rovereto. Automezzi e benzina", "Automezzi".

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
22
b.4**

56

"Zona di Rovereto. Edifici pubblici"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
23
b.4**

57

"Zona di Rovereto. Servizio Sanitario"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
24
b.4**

58

"Precettati"

1944

contiene:

- dichiarazioni di precettazione per singoli nominativi.

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
25
b.4**

59

"Servizi di intervento"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2
26
b.4

60
"Ortskommandantur"
1944
fascicolo
Classificazione: 2

Segnatura: 2
27
b.4

61
"Ricoveri antiaerei casalinghi. Varie"
1941 - 1944
contiene:
- documentazione prodotta per l'organizzazione e la gestione dei ricoveri e dei rifugi antiaerei pubblici e privati nella zona di Rovereto.
fascicolo
Classificazione: 2

Segnatura: 2
28/A
b.4

62
"Ricoveri antiaerei casalinghi. Perizie"
s.d.
contiene:
- relazioni di ispezioni dei ricoveri antiaerei di privati cittadini e proposte di miglioramento;
- elenchi dei ricoveri pubblici nella zona di Rovereto.
fascicolo
Classificazione: 2

Segnatura: 2
28/B.I
b.5

63
"Ricoveri antiaerei casalinghi. Perizie"
s.d.
contiene:
- relazioni di ispezioni dei ricoveri antiaerei di privati cittadini e proposte di miglioramento.
fascicolo
Classificazione: 2

Segnatura: 2
28/B.II
b.5

64
"Ricoveri antiaerei casalinghi. Perizie"
s.d.
contiene:
- relazioni di ispezioni dei ricoveri antiaerei di privati cittadini e proposte di miglioramento.
fascicolo
Classificazione: 2

Segnatura: 2
28/B.III
b.5

65

"Ricoveri antiaerei pubblici"

s.d.

contiene:

- elenchi dei ricoveri antiaerei pubblici.

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
28/C
b.5**

66

"Ricoveri antiaerei. Atti diversi"

1944

contiene:

- relazioni degli ispettori nominati per la valutazione dei ricoveri antiaerei pubblici e privati per la zona di Rovereto.

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
28/D
b.5**

67

"Zona di Rovereto. Sostituzione di personale precettato. Comune e zona"

1944

contiene:

- documentazione ed elenchi prodotti per la sostituzione del personale precettato nel comune e nella zona di Rovereto per il Comitato di protezione antiaerea.

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
29
b.5**

68

"[Ricoveri antiaerei]. Varie"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
30
b.5**

69

"Corrispondenza ricoveri antiaerei"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
31
b.5**

70

"Ricoveri antiaerei. Risposte degli interessati"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

**Segnatura: 2
32
b.5**

71

"Rapporti di incursione"

1944 - 1945

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

33

b.5

72

"Rapporto dei danni causati durante l'incursione e moduli in bianco"

1944

fascicolo

Classificazione: 2

Segnatura: 2

34

b.5